
Campo:	Prestazioni speciali
Argomento:	Collocamenti asili nido, centri extra scolastici e mamme diurne
Basi legali:	Artt. 6 e 20 cpv 1 lett.e <i>Legge sull'assistenza sociale (Las)</i> <i>Art. 9 cpv. 7 Regolamento concernente le prestazioni assistenziali per i richiedenti l'asilo, le persone bisognose di protezione non titolari di un permesso di dimora, le persone provvisoriamente ammesse e le persone la cui domanda d'asilo è stata rigettata e che devono lasciare il territorio svizzero</i> Norme COSAS C.1.3 Artt 29a e 29b <i>Regolamento della legge per le famiglie</i>

Premessa

Il DSS, per consentire alle famiglie di conciliare impegni familiari con impegni lavorativi/formativi, ha promosso modifiche legislative che prevedono dei contributi finanziari per il pagamento delle rette degli asili nido, delle famiglie diurne e dei centri extra-scolastici; in particolare:

Aiuto universale

- a) per i fruitori di nidi d'infanzia e micro-nidi fr. 100.- mensili (per frequenze da 16 a 30 ore settimanali per almeno tre settimane mensili di frequenza) e fr. 200.- mensili per frequenze oltre le 30 ore settimanali (per almeno tre settimane mensili di frequenza);*
- b) per i fruitori di famiglie diurne e di centri extrascolastici: al 20% della retta (esclusi pasti, trasferte, ecc.) fino a un massimo di fr. 200.- mensili.*

Aiuto soggettivo per beneficiari RIPAM

Un contributo del 33% della retta (dedotto il contributo universale); il costo massimo riconosciuto per la retta è di franchi 1'200.- mensili (per retta a tempo pieno) e non considera oneri supplementari che sono da conteggiare separatamente (spese per pasti, trasporto ecc).

Aiuto soggettivo per beneficiari API

Un contributo per il pagamento della totalità della retta (dedotti l'aiuto universale e soggettivo) fino ad un rimborso massimo mensile di CHF 800 (esclusi oneri supplementari come spese per pasti, trasporto ecc).

L'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento e l'Ufficio dei richiedenti l'asilo e dei rifugiati, come previsto dall'Art.1 della Las, riconoscono delle prestazioni sociali che oltre ad assicurare il minimo sociale, hanno lo scopo di favorire l'inserimento sociale e professionale di chi ne fa richiesta.

Target

Persone residenti e persone afferenti al settore dell'asilo, al beneficio di prestazioni assistenziali, che affidano figli di cui hanno la custodia ad una struttura riconosciuta (asilo nido, centro extrascolastico, famiglia diurna):

- durante l'esercizio di un'attività lucrativa/la partecipazione ad una misura di inserimento (sociale o professionale),
- durante l'assolvimento di una formazione.

*Situazioni speciali:

- durante la cura di altri figli/parente ammalato,
- in presenza di un genitore vulnerabile,
- bisogni speciali dei figli (apprendimento, inclusione, integrazione, sostegno pre-/scolastico ecc.).

Procedura

L'OSA SdSS, in presenza di situazioni potenzialmente sussidiabili, informa il beneficiario riguardo alla prestazione che gli può essere riconosciuta. Il beneficiario dovrà anzitutto richiedere i contributi finanziari previsti dal Regolamento della Legge per le famiglie. Il contributo è da richiedere alla struttura o al servizio ed è dedotto dall'ammontare della retta a carico dei genitori.

Per beneficiare dell'aiuto soggettivo le famiglie richiedenti devono presentare alla struttura o al servizio:

- a) un attestato del datore di lavoro (o un accordo di collaborazione per misura sociale) o un attestato di frequenza scolastica o un contratto di inserimento professionale, a dimostrazione del bisogno di conciliabilità famiglia e lavoro o formazione;
- b) la decisione di accoglimento della richiesta di riduzione del premio LAMal (in caso di richiesta dell'aiuto soggettivo per beneficiari RIPAM);
- c) la decisione di accoglimento dell'assegno di prima infanzia API (in caso dell'aiuto soggettivo per beneficiari API).

Affinché i costi possano essere assunti dalla SdSS il minore dovrà essere collocato presso una struttura riconosciuta <https://www4.ti.ch/dss/dasf/ufag/ufficio/> e la richiesta dovrà, di principio, essere presentata 30 giorni prima dell'inizio del collocamento.

In presenza di **situazioni speciali* la SdSS richiede all'UFAG la conferma del preavviso favorevole al collocamento.

Costi/durata

I costi possono variare a dipendenza della struttura e del periodo di accoglienza. Il contributo della SdSS ammonta alla totalità della retta (esclusi gli oneri supplementari come pasti, costi di trasporto ecc.), al netto dell'aiuto universale, dell'aiuto per beneficiari RIPAM e, quando presente, dell'aiuto per beneficiari API.

Questi costi sono riconosciuti per tutta la durata della misura/durante lo svolgimento dell'attività, al massimo fino al termine dell'obbligo scolastico dell'ultimo figlio.

Validità

La presente disposizione entra in vigore il 1 settembre 2019.